



CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
MISERICORDIE D'ITALIA

Firenze, 29 luglio 2013

Il Presidente

Trasmissione telematica

A tutte le Misericordie
Alle Conferenze Regionali
Ai Coordinatori Zonali

Cari fratelli,

ai più è sfuggito che nel testo del "decreto del fare" in approvazione in questi giorni in Parlamento è stato inserito un emendamento vergognoso (presentato in Commissione e lì accolto), che concede un **prestito alla Croce Rossa per 150 milioni di euro restituibili in 30 anni.**

Appena avuta notizia ci siamo immediatamente attivati verso la Presidenza del Consiglio ed i Ministri per chiedere la revoca del provvedimento in sede di approvazione, ma l'apposizione della fiducia ha reso imm modificabile il decreto e dunque oggi, mentre vi scriviamo, questo ennesimo regalo alla CRI sta divenendo legge dello Stato.

E' davvero incredibile. Il processo finalmente avviato che porterà la Croce Rossa a dismettere i panni di ente pubblico si materializza imponendo, ancora una volta, una tassa pesante a carico dei cittadini ed in spregio al lavoro faticoso, quotidiano che non solo le Misericordie ma tutto il volontariato italiano sta facendo per mitigare alla gente gli effetti della crisi, in tutti gli ambiti del vivere sociale.

Per questo vi invitiamo a sostenere la proposta che stiamo lanciando: **il Governo costituisca un analogo fondo di 1,5 miliardi per il Volontariato italiano,** che in questi anni ha sofferto e soffre anche da un punto di vista finanziario e spesso proprio per i ritardati pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni (vedi lettera allegata).

Non è una proposta provocatoria, tutt'altro. Quante delle nostre Associazioni sono costrette ad impegnarsi in mutui o scoperti bancari per tenere insieme l'attività, spesso per anticipare fatture delle ASL o di altre Amministrazioni? Quanti nostri dirigenti sono addirittura costretti a metterci del proprio, talora anche a rischiare il proprio stesso patrimonio?



Il Presidente

Stiamo coinvolgendo anche le altre Associazioni di volontariato in questa iniziativa di protesta e di proposta insieme. Ma prima di tutto chiediamo a Voi di sostenerla e di rilanciarla. Cominciando con lo scrivere voi stessi ai parlamentari della Vostra zona una lettera - di cui vi trasmettiamo il fac-simile, da porre sulla vostra carta intestata - perché si facciano promotori di questa iniziativa. E chiedendo alle altre realtà di volontariato della vostra zona di associarsi in questa azione.

Sul nostro sito troverete l'elenco completo dei parlamentari e delle relative mail. Sul sito di Camera e Senato è possibile facilmente ricercare l'elenco per collegio o per regione.

Vi ringrazio anticipatamente per l'appoggio che vorrete darci e porgo a tutti un fraterno saluto

Roberto Trucchi

